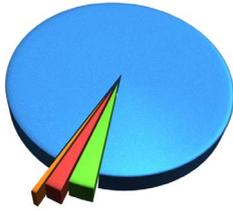
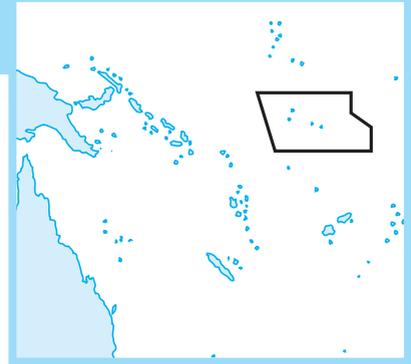


DATI DEL PAESE



- Cristiani: 94,4%
- Agnostici: 3%
- Baha'ì: 2%
- Altri: 0,6%



SUPERFICIE

26 km²

POPOLAZIONE

9.900

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Lo Stato indipendente di Tuvalu nel Sud Pacifico è il quarto più piccolo Paese al mondo.

In base alla Costituzione, «nessuno deve essere ostacolato nell'esercizio della sua libertà di credo»¹. Ciò include la libertà di cambiare il proprio credo e di fare proselitismo. Le eccezioni a questa regola sono tuttavia insolitamente ampie rispetto a simili costituzioni. Il diritto può essere limitato dalla legge per ragioni di difesa, ordine pubblico, sicurezza, moralità e salute, ma anche se il loro esercizio è «divisivo, allarmante o lesivo» dei «diritti o sentimenti» di altre persone. Secondo il preambolo della Costituzione, Tuvalu è «uno Stato indipendente fondato su principi cristiani, sullo stato di diritto e sulle usanze e sulla tradizione di Tuvalu». La protezione offerta alla libertà religiosa si estende ugualmente al diritto di non avere una religione in particolare.

Oltre il 90 per cento della popolazione è membro dell'Ekalesia Kelisiano Tuvalu, una Chiesa congregazionalista che è la Chiesa di Stato ed è autorizzata a svolgere funzioni speciali in occasione di eventi di rilevanza nazionale. Circa il 2 per cento della popolazione è composto da baha'ì e vi sono anche piccoli gruppi di cattolici, avventisti del settimo giorno, battisti, musulmani e mormoni. Le nove isole hanno capi tradizionali che seguono tutti la Chiesa cristiana congregazionale di Tuvalu. La maggior parte dei membri di altre fedi religiose risiede nella capitale, Funafuti.

I gruppi religiosi con membri adulti che rappresentano più del 2 per cento della popolazione devono registrarsi presso lo Stato e se non adempiono a tale dovere possono essere perseguiti. Per la registrazione è necessaria l'approvazione dei tradizionali consigli degli anziani (*falekaupule*).

Ai sensi della "legge sulla restrizione delle organizzazioni religiose" del 2010², qualsiasi gruppo religioso, indipendentemente dal numero dei propri seguaci, deve ottenere

¹ Costituzione di Tuvalu del 1986, successivamente modificata, constituteproject.org, https://www.constituteproject.org/constitution/Tuvalu_1986.pdf?lang=en

² Legge sulla restrizione dell'organizzazione religiosa del 2010, Organizzazione internazionale del Lavoro, http://ilo.org/dyn/natlex/natlex4.detail?p_lang=en&p_isn=89619&p_count=96232

l'approvazione del *falekaupule* di ciascuna isola al fine di svolgere lì le proprie attività. È vietato il culto religioso pubblico da parte di gruppi non approvati dai consigli degli anziani. I *falekaupule* possono impedire ai gruppi religiosi di tenere riunioni pubbliche se si ritiene che queste minaccino i «valori o la cultura» dell'isola³. I gruppi che si riuniscono per manifestazioni religiose non autorizzate possono essere multati fino a 500 dollari australiani⁴, mentre gli individui che partecipano ad attività non autorizzate rischiano di incorrere in sanzioni pecuniarie fino a 200 dollari australiani. Sebbene questa legge possa essere incostituzionale, non è stata finora mai impugnata in tribunale. Ai sensi della legge, gli individui e le famiglie possono praticare il culto liberamente all'interno delle proprie «residenze».

Durante l'ultimo decennio, i membri delle religioni di minoranza hanno dimostrato con successo nei tribunali di Tuvalu che il loro diritto costituzionale alla libertà religiosa era stato violato o che erano stati discriminati a causa della loro religione⁵. Negli ultimi anni, è stato infatti riportato che, in alcune isole, gruppi religiosi diversi dall'Ekalesia Kelisiano Tuvalu hanno incontrato l'opposizione dei tradizionali consigli degli anziani e hanno dovuto lasciare l'isola, mentre altrove i missionari hanno fatto proseliti senza restrizioni⁶.

Le minoranze religiose sull'isola principale di Funafuti hanno affermato di non avere subito alcuna limitazione dei loro diritti costituzionali. È stato riportato inoltre che nelle isole esterne, i gruppi religiosi operano senza ostacoli anche in assenza di un'approvazione ufficiale⁷. L'Ekalesia Kelisiano Tuvalu esercita un'influenza significativa sulla vita sociale e politica di Tuvalu, ma la cultura tradizionale e la Chiesa sono così strettamente allineate che è difficile affermare se tale influenza sia religiosa o culturale.

In base alla Costituzione, una comunità religiosa ha il diritto di stabilire, mantenere e gestire luoghi deputati all'istruzione. L'educazione religiosa può essere impartita nelle scuole, ma non è obbligatorio seguire i corsi di educazione religiosa o prendere parte alla pratica religiosa se lo studente appartiene ad un'altra fede. Tuttavia i leader di alcuni gruppi religiosi di minoranza hanno affermato che a volte gli studenti sono stati costretti a partecipare agli eventi dell'Ekalesia Kelisiano Tuvalu⁸.

³ *Ibid.*

⁴ Tuvalu ha la sua moneta, il dollaro di Tuvalu (TVD), ma il dollaro australiano (AUD) ha corso legale nel Paese. Cfr.: "Tuvalu", *The Commonwealth*, <http://thecommonwealth.org/our-member-countries/tuvalu>

⁵ Alta Corte di Tuvalu, *Teonea vs Pule o Kaupule of Nanumaga* [2009] TVCA 2; Corte di Appello Civile, Appello n. 1 del 2005 (4 novembre 2009); *Konelio e Altri vs Kaupule di Nanumaga* [2010] TVHC 9; Caso n. 13 del 2008 (23 marzo 2010), *Pacific Islands Legal Institute*, <http://www.pacii.org/tv/cases/TVHC/2010/9.html>

⁶ Ufficio della democrazia, dei diritti umani e del lavoro, "Tuvalu", Rapporto 2016 sulla libertà religiosa internazionale, Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America, <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2016&dldid=268776>

⁷ Ufficio della democrazia, dei diritti umani e del lavoro, *op.cit.*

⁸ *Ibid.*

Episodi rilevanti

È stato riferito che il 7 maggio 2016 una famiglia di testimoni di Geova è stata sfrattata da Vaitupu perché il padre si era rifiutato di contribuire alla costruzione di una chiesa dell'Ekalesia Kelisiano Tuvalu⁹.

Prospettive per la libertà religiosa

Non vi è nulla che possa far prevedere possibili cambiamenti nel prossimo futuro.

⁹ *Ibid.*